

Rapporti di lavoro

# Crediti da 730 rimborsabili dalle Entrate invece che dal datore di lavoro

L'opzione, disponibile da quest'anno, consentirà di evitare il recupero in tempi lunghi o a rate

*di Manuela Baltolu*

13 Marzo 2024

L'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 1/2024 ha introdotto la facoltà, per i titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati (articolo 34, comma 4, del Dlgs 241/1997) di presentare la dichiarazione dei redditi secondo le ordinaria modalità indicate all'articolo 51-bis del Dl 69/2013 anche in presenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio (il testo originario del Dl 69/2013 riservava tale opportunità ai soli lavoratori privi di sostituto).

Pertanto, diversamente da quanto avveniva fino allo scorso anno, ora i lavoratori non saranno obbligati ad attendere le tempistiche di rimborso dal proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro), ma potranno liberamente scegliere di percepire in un'unica soluzione l'importo spettante direttamente dall'agenzia delle Entrate, anche se titolari di regolare rapporto di lavoro in essere.

Le criticità del rimborso in busta paga sono legate principalmente alle tempistiche poiché, essendo questo limitato alle sole ritenute a debito del datore di lavoro, spesso l'erogazione avviene in diverse tranches nei mesi da luglio a dicembre e, se non si riesce ad esaurirne l'entità per incapienza, l'eventuale credito non rimborsato si deve obbligatoriamente riportare nella dichiarazione dell'anno successivo, comportando ulteriori lungaggini. Vi sono poi dei casi in cui il lavoratore, non avendo trattenute Irpef a causa del basso reddito, come nei rapporti part-time, non riesce a ottenere il rimborso del credito complessivo.

Con la modifica normativa citata, tutti gli aventi diritto potranno ottenere l'intero importo spettante entro l'anno di presentazione della dichiarazione, superando le difficoltà illustrate. Per procedere in tal senso, all'interno della sezione "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" del Modello 730/2024 dovrà essere barrata l'apposita casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto", come specificato al paragrafo 3, pagina 20, delle istruzioni ministeriali alla compilazione.

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTERÀ IL CONGUAGLIO					
COGNOME E NOME E DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE		CIVILTÀ	
PROV.	TIPOLOGIA (tra parentesi, se è)	INDIRIZZO	NOME COGN. C.A.P.	NOTE PER RIFERIMENTI SULLA SOSTITUZIONE	
FRANZIONE	NUMERO DI TELEFONO / FAX		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati